



**ISTITUTO COMPRESIVO " F GIANNONE" OPPIDO LUCANO
PROGETTAZIONE CONCORDATA CLASSE**

Anno scolastico _____
 Coordinatore:

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'analisi della situazione di partenza è stata effettuata mediante:

Prove oggettive (test d'ingresso strutturati);

Prove soggettive (temi, verifiche orali);

Osservazione sistematica degli alunni, impegnati nelle normali attività didattiche.

Dall'analisi dei risultati, è emerso che la classe si attesta ad un livello medio e che sostanzialmente si possono individuare tre fasce di livello:

Eccellenza - voto 9/10

Livello medio/alto 7/8

Livello sufficiente 6

Livello basso/voto 4/5

STRATEGIE PER IL RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Tenendo presente la situazione complessiva della classe, il CdC, per offrire a tutti gli alunni la possibilità di recuperare e/o potenziare e ampliare il livello delle conoscenze e delle abilità, ritiene importante differenziare le attività didattiche organizzandole per gruppi di livello.

Le metodologie da usare e le attività da avviare sono di seguito descritte:

GRUPPO DI LIVELLO	METODOLOGIA/ATTIVITÀ
POTENZIAMENTO I e II fascia	lettura ed analisi più approfondita di testi specifici approfondimento e rielaborazione dei contenuti disciplinari ricerche e altre attività laboratoriali
CONSOLIDAMENTO III fascia	individuazione dei concetti chiave e successiva schematizzazione esercitazioni guidate finalizzate ad un controllo autonomo del lavoro svolto controllo sistematico del lavoro svolto rielaborazione di contenuti disciplinari esercitazioni per l'uso corretto delle regole e dei concetti
RECUPERO	lavori differenziati per singoli alunni e/o gruppi

IV fascia	esercizi di lettura e tecnica di comprensione esposizione guidata di semplici contenuti disciplinari coinvolgimento in tutte le attività programmate attribuzione di compiti di difficoltà crescente in vista dell'acquisizione dei contenuti adeguati
------------------	---

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Sviluppare le capacità logico-operative.
- Individuare e memorizzare le informazioni.
- Affrontare un problema in modo ragionato.
- Formulare ipotesi interpretative.
- Esprimere considerazioni e pareri personali in modo chiaro.
- Operare semplici collegamenti interdisciplinari.
- Sviluppare la capacità di conoscere il mondo esterno attraverso l'osservazione
- Individuare gli elementi di un'immagine, cogliendo analogie e differenze.
- Individuare relazioni di causa-effetto dopo l'osservazione di un fenomeno.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI PER AREE DISCIPLINARI

1) Area linguistico-artistico-espressiva

Educare alla comunicazione e all'espressione verbale e non verbale affinché i ragazzi apprendano:

- ad esprimersi con linguaggio verbale chiaro, appropriato e corretto;
- ad usare e sviluppare altri linguaggi: gestuale, mimico, grafico, musicale;
- a comprendere ed utilizzare i vari linguaggi nella loro valenza creativa ed artistica.

2) Area matematico-scientifico- tecnologica

Educare al metodo matematico-scientifico e tecnologico, affinché i ragazzi raggiungano i seguenti obiettivi:

- conoscenza degli elementi propri delle discipline scientifiche e tecnologiche
- attraverso l'osservazione, la ricerca e l'attività manuale;
- osservazione di fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti;
- formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale;
- individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
- identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi, di soluzioni e loro verifica;
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici, dei linguaggi multimediali e degli strumenti informatici.

3) Area storico-sociale-geografica

Educare gli alunni a :

- saper riconoscere le relazioni che legano tra loro concetti e fatti storici;
- saper individuare gli aspetti caratterizzanti, le cause e le conseguenze di un periodo storico;
- riconoscere i simboli cartografici;
- saper individuare e descrivere le caratteristiche fisiche, demografiche ed economiche del continente europeo;
- individuare i principali aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente;
- comprendere il valore democratico della cittadinanza e i valori fondanti della Costituzione.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Il Consiglio di Classe, tenendo presenti le finalità educative della scuola, presenti nel POF, quali l'assunzione di impegni e di responsabilità verso se stessi e gli altri, il dialogo costruttivo e la convivenza pacifica con persone di idee e culture diverse, concorda i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline.

Metodo di studio

- Perfezionare il metodo di lavoro per consolidare la propria autonomia operativa.
- Utilizzare con padronanza il proprio materiale scolastico e gli strumenti delle singole discipline.
- Consolidare la capacità di organizzare ed utilizzare i propri tempi di lavoro a scuola e a casa.
- Consolidare l'autonomia nello svolgimento delle prove, nel controllo delle proprie produzioni e nell'autocorrezione.
- Maturare un'adeguata competenza linguistica generale e disciplinare per esprimere le conoscenze acquisite.
- Saper trasferire, collegare, confrontare le conoscenze acquisite nelle diverse aree disciplinari.
- Sviluppare un'adeguata capacità di ascolto e di produrre interventi con ordine e pertinenza all'argomento trattato.

Maturazione personale

- Relazionarsi correttamente e responsabilmente con gli altri maturando un atteggiamento di apertura al dialogo costruttivo, allo scambio critico di differenti opinioni e conoscenze e al lavoro cooperativo.
- Imparare a non lasciarsi condizionare dal pregiudizio, ma abituarsi ad analizzarlo e discuterlo per raggiungere una visione critica dei problemi degli individui e della società multietnica.
- Sviluppare una adeguata autonomia di pensiero, per conoscere e quindi saper affrontare con consapevolezza le varie situazioni, comprese quelle di rischio e di pericolo.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti saranno organizzati in Unità di Competenze disciplinari, che avranno lo scopo di collegare le conoscenze scolastiche alle esperienze degli allievi, le metodologie ai loro stili di apprendimento, i saperi monocognitivi a quelli metacognitivi.

Le UDC saranno progettate e realizzate nel rispetto delle reali capacità ed esigenze degli alunni. Inoltre, ciascun insegnante, consapevole di dover finalizzare la propria azione educativa e didattica allo sviluppo armonico, integrale e integrato di tutte le dimensioni della persona, svolgerà i contenuti disciplinari in modo che il discente possa trasformare le acquisizioni teoriche in comportamenti sociali e relazionali adeguati alla crescita del cittadino; infatti, lo studente diviene un buon cittadino solo esplicitando in scelte e in azioni concrete le conoscenze e le abilità che la scuola gli ha trasmesso.

METODOLOGIE E METODI

Le metodologie adottate riguarderanno l'area della:

- esperienza, vale a dire: l'osservazione della realtà, la percezione di sé,
- l'introspezione;

- comunicazione verbale, grafica, sonora, multimediale;
- ricerca mediante raccolta dati, selezione, organizzazione.

I metodi adottati saranno individuati di volta in volta in rapporto alle tematiche svolte e alle esigenze degli allievi. In particolare, ci si avvarrà del:

- metodo induttivo e deduttivo;
- metodo sperimentale;
- metodo della ricerca/azione.

STRATEGIE DIDATTICHE

Le strategie utilizzate saranno diverse e mireranno soprattutto a far conseguire, migliorare e potenziare un metodo di studio che superi il nozionismo e la riproduzione meccanica del sapere e che aiuti ogni allievo a riflettere sui propri processi di apprendimento (metacognizione). Esse saranno costituite da:

Lezioni espositive;
Brainstorming;
Tutoring;
Apprendimento cooperativo;
Mappe concettuali;
Lavori di gruppo;
Ricerche individuali e di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI

I mezzi che si useranno saranno vari e diversi:

Libri di testo;
Materiale integrativo;
Schede strutturate;
LIM

VERIFICHE

Criteri:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe

modalità di osservazione e verifica

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Questionari aperti	Interrogazioni	Prove grafico cromatiche
Questionari a scelta multipla	Relazione su attività	Prove strumentali e
Comпонenti	svolte	vocali
Riassunti	Discussioni	Test motori
Problemi	Altro	Altro
Relazioni		
Esercizi		
Testi da completare		
Prove di competenza		

VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo formativo per cui, al fine di far acquisire all'alunno la capacità di autovalutare le conoscenze e le abilità acquisite, si ritiene opportuno esplicitare gli obiettivi che dovrà conseguire a conclusione di ogni attività di apprendimento.

L'alunno verrà gratificato per i risultati raggiunti per favorire l'autostima e la motivazione e sarà stimolato a fare meglio per raggiungere la performance in ordine al sapere e al saper fare. La valutazione avrà, pertanto, un carattere formativo in quanto fornirà agli alunni elementi utili per la comprensione della loro reale situazione scolastiche.

La valutazione formativa sarà effettuata durante lo svolgimento delle attività di apprendimento, per accertare le conoscenze e le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati.

La valutazione sommativa terrà conto del livello di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali, dei possibili condizionamenti socio-culturali delle famiglie, dell'acquisizione di conoscenze ed abilità specifiche, nonché delle competenze strutturate.

VISITE GUIDATE E PROGETTI

Il Cdc prevede la possibilità di effettuare eventuali visite guidate e uscite didattiche che abbiano attinenza con gli argomenti svolti nelle diverse discipline.

ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI COMUNI A TUTTI I DOCENTI

Il Cdc ritiene che una vera crescita culturale e umana degli allievi si possa avere puntando soprattutto sulla motivazione e su un atteggiamento di disponibilità che consenta a tutti di sentirsi partecipi e protagonisti.

A tal fine concorda di:

- sottolineare il positivo facendo emergere i punti di forza piuttosto che sottolineare i punti di debolezza;
- responsabilizzare facendo prendere coscienza della necessità dello studio;
- sdrammatizzare le esperienze di insuccesso;
- gratificare anche piccoli progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Si favorirà il rapporto scuola-famiglia, al fine di creare un clima di fiducia e collaborazione, presupposto indispensabile per effettuare qualsiasi intervento educativo. Oltre ai classici colloqui previsti nel corso dell'anno, i genitori potranno essere convocati o ricevere comunicazioni da parte degli insegnanti, in presenza di situazioni particolari (scarso impegno, comportamenti inadeguati...)

Oppido Lucano,

Il docente coordinatore